Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Accademia dei Georgofili

Centro PRISTEM – Università Bocconi

Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna

Società Italiana di Storia della Scienza

Gruppo Nazionale di Fondamenti e Storia della Chimica

Convegno

Agricoltura e ricerca agraria nella Prima Guerra Mondiale

Milano, 2 - 3 dicembre 2015

CNR, Sala Convegni, Area della Ricerca

Via A. Corti, 12

Accademia dei Georgofili

Consiglio Nazionale delle Ricerche

GNFSC

Gruppo Nazionale di Fondamenti e Storia della Chimica

MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE

9:30 INDIRIZZI DI SALUTO
EMILIA CHIANCONE Presidente Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL
LUIGI NICOLAIS Presidente Consiglio Nazionale delle Ricerche
RAFFAELLA SIMILI Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna e Società Italiana di Storia della Scienza

10:30 PAUSA CAFFÈ

10:45 DALL'UNITÀ D'ITALIA ALLA GRANDE GUERRA:
L'AGRICOLTURA COME RISORSA PER LO STATO UNITARIO
Modera: MICHELE PISANTE Università di Teramo e Commissario delegato CREA

Le istituzioni italiane e la modernizzazione agraria
GIOVANNI PAOLONI Sapienza Università di Roma

L'Italia e l'Istituto Internazionale di Agricoltura
LUCIANO TOSI Università di Perugia

L'agricoltura italiana durante la Guerra
PAOLO NANNI Università degli Studi di Firenze

12:45 PAUSA PRANZO

14:30 INNOVAZIONE TECNOLOGICA, GUERRA E AGRICOLTURA
Modera: DARIO CASATI Università degli Studi di Milano e Accademia dei Georgofili

Frugalità mediterranea, propaganda alimentare e riciclo durante la Guerra
ZEFFIRO CIUFFOLETTI Accademia dei Georgofili

Lo sviluppo della biologia agraria
AMEDEO ALPI Università di Pisa e Accademia dei XL

Chimica agraria e chimica di guerra
MARCO TADDIA Università degli Studi di Bologna

Meccanizzazione agricola e Industrie agrarie
PAOLO FANTOZZI Università di Perugia

17.10 CHIUSURA DEI LAVORI

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE

9:45 LE LEZIONI DELLA GRANDE GUERRA
Modera: FRANCESCO LORETO direttore Dipartimento Scienze Bioagroalimentari del CNR

Nazareno Strampelli e la genetica vegetale in Italia: una "rivoluzione verde"?
FRANCESCO CASSATA Università di Genova

Umberto D'Ancona, Vito Volterra e la pesca in Adriatico
MARINO GATTO Politecnico di Milano

11:00 PAUSA CAFFÈ

11.15 L'organizzazione della Federconsorzi dopo la Grande Guerra
ROBERTO REALI Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONCLUSIONI ENRICO PORCEDDU Accademia dei XL

13:00 CHIUSURA DEI LAVORI

Il convegno si inserisce nell'ambito del programma pluriennale (2014-2017) "Le Scienze e la Grande Guerra", promosso dall'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL e dalle maggiori società disciplinari di Storia della Scienza, in occasione della ricorrenza del Centenario del Primo Conflitto Mondiale.

Il programma complessivo affronta lo studio e la presentazione al pubblico di quattro filoni tematici: trasformazione della comunità scientifica internazionale e ruolo dell'Italia; mondo dell'agricoltura e la guerra; scienziati e la guerra; nuove tecnologie e nuova organizzazione nel campo delle comunicazioni.

Il mondo dell'agricoltura, di fronte ad un cambiamento delle strutture tecnologiche e industriali in vista dello sforzo bellico, fu sottoposto anch'esso sia a mutamenti tecnico-scientifici sia ad una nuova organizzazione della produzione. Un aspetto essenziale fu quello della trasformazione del sistema agricolo in vista della progressiva mancanza di mano d'opera contadina, destinata al fronte. L'aspetto tecnologico e scientifico rappresenta così uno dei contributi essenziali a questo passaggio che aveva l'obiettivo di evitare crisi alimentari sul fronte e nel Paese.

L'Organizzazione Internazionale degli Studi sull'Agricoltura, con sede a Roma dal 1906, durante il periodo bellico fu notevolmente ridimensionata. Il sistema di trasmissione dei dati e delle informazioni però non si interruppe e anzi i rapporti tra i paesi alleati dell'Italia si intensificarono per creare un sistema di controllo degli approvvigionamenti agricoli su tutti i fronti del conflitto. L'esame e il dialogo tra i vari specialisti e i governi dell'Intesa fu quindi il risultato di un coordinamento scientifico che ebbe l'Italia come centro promotore e organizzatore.

Al di là degli aspetti militari, l'Italia realizzò un piano straordinario per garantire l'approvvigionamento anche sul fronte interno, grazie anche al contributo fondamentale di tecnici e scienziati del settore.

Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL
Segreteria organizzativa
Via L. Spallanzani 7 – 00161 Roma
tel: 06 4425 0054
fax: 06 4424 4287
segreteria@accademiaxl.it

www.accademiaxl.it

layout ∴ kwaaui.com